Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale di Via Acerbi
Via Acerbi 21 – 27100 Pavia Tel: 0382-467325 Fax: 0382-568378 c.f. 96069460184
e-mail: pvic82500d@istruzione.it e pvic82500d@pec.istruzione.it
sito web: https://icacerbi.edu.it/
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFB6F9

Il giorno 19 maggio alle ore 17.00 si riunisce il Collegio dei docenti dell'Istituto comprensivo di via Acerbi con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Adozione modello Pdp per alunni plusdotati, ad alto potenziale cognitivo e doppia eccezionalità
3. Adozione modello parere trattenimento alunni scuola dell'infanzia
4. Trattenimenti alunni scuola dell'infanzia
5. Adozione libri di testo
6. Progetto Mafalda per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti
7. Proposte per orario e calendario scolastico 2025-26
8. Calendario Esami Stato a.s. 2024-25
9. Criteri per la conduzione e la valutazione delle prove d'esame a.s. 2024-25
10. Nuovo protocollo valutazione
11. Deroghe per la validità dell'anno scolastico
12. Nomina ulteriori figure di sistema
13. Progetto VOCI DI IERI, STORIE DI OGGI Gli anziani dell'A.P.S. "Cazzamali" si raccontano
14. Progetto "Emozion-Arti"
15. Comunicazioni della Dirigenza
16. Varie ed eventuali

1. Approvazione verbale seduta precedente

La Dirigente chiede se qualcuno abbia a chiedere modifiche/aggiunte al verbale del Collegio del 19 dicembre. Nulla a dire da alcuno, il verbale si ritiene approvato.

(Delibera con 55 voti favorevoli e 2 astenuti)

2. Adozione modello Pdp per alunni plusdotati, ad alto potenziale cognitivo e doppia eccezionalità

Il Collegio prende in esame il modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto per alunni con plusdotazione.
Si ringrazia la referente, Natascia Scagnelli, per l'attento e approfondito lavoro svolto nella redazione del documento.
Il modello è stato condiviso con le referenti BES, che ne hanno evidenziato la completezza e l'accuratezza, ma hanno anche segnalato una certa complessità nella struttura e nel linguaggio, proponendo che alcune parti vengano rese più snelle e fruibili.
Alla luce anche delle osservazioni di altri docenti durante il Collegio, si chiede di procedere con una revisione del modello per semplificarlo mantenendone l'efficacia e la coerenza con le finalità educative.
Il nuovo modello modificato verrà proposto per l'approvazione in una prossima seduta collegiale.

3. Adozione modello parere trattenimento alunni scuola dell'infanzia

Si chiede di approvare il modello di documento redatto dalle insegnanti De Rose e Tessera, pensato come traccia orientativa per la redazione delle relazioni relative alla permanenza.
Pur non essendo un documento obbligatorio, si ritiene utile adottarlo come riferimento operativo per garantire uniformità e completezza nelle valutazioni future.
(Delibera N. 56 con 179 voti favorevoli, 1 contrario e 21 astenuti)

4.Trattenimenti alunni scuola dell'infanzia

Si prende atto che per due alunni della Scuola dell'Infanzia è stata già formalmente richiesta dalle famiglie la permanenza per un ulteriore anno scolastico, al fine di favorire il consolidamento degli obiettivi educativi e lo sviluppo di una maggiore maturità in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Tale richiesta è stata condivisa e sostenuta sia dagli insegnanti, sia dagli specialisti che seguono i bambini, nel rispetto della normativa vigente.
Benchè non vincolante, viene richiesto il parere del Collegio
(Dà parere favorevole con 169 voti favorevoli e 32 astenuti)

5. Adozione libri di testo

La Dirigente condivide lo schermo per procedere ad un ultimo controllo (da qualche giorno l'elenco dei testi è in visione in area riservata del sito) dei libri di testo in conferma ed in adozione per il prossimo anno scolastico.
Per quanto riguarda la Scuola Primaria, non sussistono particolari criticità: l'elenco dei testi è già stato predisposto e può essere approvato senza osservazioni.
La Dirigente Scolastica invita tuttavia i docenti della Scuola Secondaria di primo grado, ad effettuare un controllo accurato e capillare degli elenchi, con particolare attenzione ai codici e alle edizioni. Tale richiesta si rende ancora più necessaria quest'anno, vista la presenza in segreteria di una nuova figura amministrativa che non ha dimestichezza con il sistema al fine di facilitare le procedure di inserimento e controllo.
Viene ricordato che, per l'anno scolastico in oggetto, il Ministero ha rivisto i tetti di spesa per i libri di testo, confermandoli su livelli piuttosto bassi.
Per contenere lo sforamento del tetto di spesa previsto nelle classi prime della scuola secondaria di I grado si propone di non adottare formalmente i testi di religione cattolica e di ed. fisica, ma di chiedere agli studenti di classe terza di lasciare a scuola i loro libri di queste materie che verranno forniti direttamente dalla scuola ai futuri alunni di prima.
Ciò garantirà un significativo abbassamento della spesa per le famiglie e un maggiore rispetto del limite di spesa, salvaguardando l'esigenza di docenti e alunni di avere un testo di riferimento.
Questa soluzione è tesa alla ricerca di un delicato equilibrio tra la necessaria osservanza delle norme e le esigenze didattiche di alunni e insegnanti, nel pieno rispetto della piena e pari dignità di tutte le discipline: la stessa proposta non è altrettanto facilmente realizzabile per altre discipline i cui testi sono usati per lo svolgimento di esercizi (ad esempio le lingue o matematica). Per la

futura classe 1B Boezio lo sforamento rispetto al tetto di spesa fissato è di € 11,20. Tale differenza è dovuta, oltre che al generale aumento dei prezzi, al fatto che la 1B adotta 2 libri diversi dalle altre sezioni, nello specifico francese (30,80 € volume unico per il triennio) e scienze (40,50 € volume unico per il triennio). La differenza maggiore è data dal libro di francese, che costa circa 10 euro in più rispetto a quello di spagnolo delle altre sezioni, ma vale per tutto il triennio, laddove invece spagnolo prevede un testo diverso per ogni anno. La spesa dovrebbe pertanto rientrare negli anni successivi.
Le adozioni dei testi previsti nelle classi seconde e terze per l'anno scolastico 2024/26, in assoluta continuità con quelli in uso quest'anno, superano in alcune classi il tetto di spesa previsto.
Dal momento che in prima erano stati già scelti volumi che tenessero il più possibile conto dei limiti imposti, tentando per contro di salvaguardare la qualità dei contenuti e dell'articolazione interna, si delibera lo sforamento del tetto in considerazione degli aumenti vertiginosi del costo della carta che hanno avuto conseguenze dirette sui prezzi, del fatto che molti dei volumi in adozione erano già triennali e della necessità di salvaguardare il più possibile la continuità con i testi in uso.
(Delibera n. 58 con 190 voti favorevoli n. 11 astenuti)

6. Progetto Mafalda per l’inclusione e l’integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti

La Dirigente lascia la parola all’ins. Muni, la ringrazia per la passione e l’impegno profusi fino ad oggi e le chiede di illustrare brevemente all’assemblea il progetto che si chiede di approvare.

Il presupposto che muove il progetto è l’ipotesi per cui, rappresentando la scuola il contesto di socializzazione e inclusione principale per i bambini RSC e non solo, un contesto scolastico accogliente e un processo di apprendimento che parta dalla valorizzazione delle competenze e del sistema valoriale dei bambini porta benefici sia relazionali sia cognitivi non soltanto al target specifico di bambini RSC ma all’intero sistema scuola. L’intento è quello di

promuovere un ambiente scolastico favorevole all'apprendimento cooperativo e all'integrazione interculturale.

A partire da questa ipotesi le attività da realizzare nel contesto scolastico sono da intendersi come un unicum sostenuto da due tipologie di attività: la formazione-supervisione per gli/le insegnanti e le attività di cooperative learning in classe.

Poichè si riconosce la necessità di integrare gli obiettivi di sostegno alle competenze scolastiche con quelli legati al benessere complessivo dei bambini /adolescenti RSC in relazione alle loro famiglie, e nei diversi contesti di vita dei minori stessi e delle loro famiglie, si cercherà di mettere in atto tutte le strategie che possono facilitare la scelta consapevole della scuola nella quale i figli sono inseriti.

L'insieme delle attività di sostegno alle famiglie nei campi, o in altri contesti abitativi, sarà considerato come strettamente integrato all'insieme delle attività realizzate nel contesto scolastico.

La scuola interessata è la scuola primaria Cabral con la speranza che i benefici del progetto ricadano anche sui fratelli e sorelle che frequentano altri plessi del nostro IC.

(Delibera n. 59 con n.194 voti favorevoli, 1 contrario e 6 astenuti)

7. Proposte per orario e calendario scolastico 2025-26

In vista della formulazione del calendario per l'anno scolastico 25/26, si attiva un sondaggio volto ad individuare la preferenza tra due opzioni. La scelta maggiormente votata sarà presentata al Consiglio di istituto a cui spetta la decisione.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROPOSTA n. 2 maggiormente votata

Inizio della scuola giovedì 11 settembre con 4 spazi orari per giovedì e venerdì 12 (termine lezioni ore 11:45)

Vacanze di Natale da sabato 20 dicembre (Ponte con delibera del consiglio di Istituto per lunedì 22 dicembre)

Ponte con delibera del consiglio di Istituto per lunedì 1 giugno

Fine della scuola lunedì 8 giugno con 4 spazi orari lectio brevis (termine lezioni ore 11:45)

Open day: un sabato di rientro con 4 spazi orari (termine lezioni ore 12:00)

TOT. 990 h.

PROPOSTA INFANZIA E PRIMARIA PER I 3 GIORNI DI SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Lunedi 22 Dicembre
Lunedì 01 Giugno
mercoledì 7 aprile (mercoledì dopo Pasqua)

8. Calendario Esami Stato a.s. 2024-25

Il Calendario degli scritti d'esame è di competenza del Collegio.
Quest'anno sorge la difficoltà derivante dalla necessità di consegnare i locali per le elezioni europee e amministrative dell'8 e 9 giugno.
Si è fatta richiesta alla Prefettura per potere utilizzare i locali della scuola secondaria e del plesso centrale compartimentando gli spazi e diversificando gli ingressi al fine di conciliare lo svolgimento regolare delle votazioni e degli esami di Stato.
Si raccomanda la massima riservatezza e si ribadisce che si chiede di approvare una bozza poiché il calendario andrà formalizzato in Plenaria. Si ricorda che si è obbligati dal segreto di ufficio pertanto la presente bozza non dovrà essere condivisa con alunni e genitori.

altre scuole + date degli impegni conosciuti				5/6= scrutini Esami giorni 18-19-20 giugno 23/6 plenaria
	Sanchini			Casorate cl. 2A-2D
	Silva ???			
	Gallotta			Angelini cl. 2MB- 2AF 7/6 = scrutini 27/6= colleg. Docenti (14.00-16.00)
	Sanzone potenziamento (no esami)		3A	Cava Manara 6/6 = scrutini 9/6= preliminare dalle 8.30-10.30

Prof. a scavalco con S. Genesio	Antoci	3C	1D	
	Sanchini	3A- 3B	1D	
	Santino	3A-3B-3E	1D	
	Gallotta	3B-3C	1D	
	Lanfranchi	3A-3B-3C-3D-3E	3A-3B-1D	
	Polatti			
	Albiero			
Prof. con più terze	Freddi E. Flaccavento Petralia G. Santino Dragoni Porrovecchio Tramontana Clemenzi	3B-3B 3C-3D-3E 3A-3C-3D-3E 3C-3D-3E 3B-3D	 3A-3B 3A-3B-3C	

(Delibera n. 61 con 179 voti favorevoli e n. 22 astenuti)

9. Criteri per la conduzione e la valutazione delle prove d'esame a.s. 2024-25

Si procede all'approvazione dei criteri per la conduzione e la valutazione del colloquio di esame.

Il documento è inserito in area riservata per la consultazione.

(Delibera n. 62 con 173 voti favorevoli e 28 astenuti)

10. Nuovo protocollo valutazione

La Dirigente scolastica ringrazia la FS Aimi e l'intera commissione per il lavoro svolto con puntualità e scrupolosa attenzione finalizzato a garantire chiarezza e qualità nella pratica valutativa dell'Istituto alla luce delle modifiche normative. Lascia la parola alla docente Aimi perché possa illustrare il percorso che ha portato alla modifica del Protocollo di valutazione

La valutazione è un processo complesso e articolato, parte integrante del lavoro scolastico.

Negli ultimi anni, la valutazione è stata oggetto di varie modifiche promulgate dal Ministero mediante decreti, note e linee guida che hanno introdotto criteri e modalità specifiche per i diversi ordini di scuola. Nel corso di questo anno scolastico sono stati emanati importanti atti ministeriali: il D.L. n. 150 del 1° ottobre 2024 (nuove disposizioni per la valutazione scuola primaria e il comportamento scuola secondaria di primo grado); l'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025 (con Allegato A: descrizione dei giudizi sintetici) e la Nota n.2867 del 23 gennaio 2025 che esplicitano le norme sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e sulla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.
Sulla base delle nuove indicazioni, il Gruppo di lavoro e la F.S. Valutazione Aimi hanno provveduto ad effettuare una accurata revisione del PROTOCOLLO GENERALE VALUTAZIONE, inserendo le varie novità in tutti e tre gli ordini di scuola. Aimi illustra i cambiamenti, soffermandosi soprattutto nella sezione della scuola primaria, dove sono state declinate le nuove direttive (articolo 3 dell'O.M. n.3 del 9/01/25) che sanciscono che a partire dall'anno scolastico 2024/2025 (precisamente dal secondo quadrimestre): *"La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso* ***giudizi sintetici*** *correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.*

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

a. *ottimo*
b. *distinto*
c. *buono*
d. *discreto*
e. *sufficiente*
f. *non sufficiente".*

Pertanto, la valutazione con i livelli non è più in vigore. Nella Nota Ministeriale si esplicita: «*Spetta a ciascuna istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa. Pertanto, il collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici*»

Nei mesi scorsi, attraverso incontri di Interclasse docenti, sono state appunto predisposte delle ***griglie di riferimento*** con indicatori descrittivi articolati per ciascuna disciplina e per ciascun anno scolastico, avendo come punti di riferimento gli obiettivi ritenuti fondamentali, desunti dal nostro Curricolo verticale. Il Gruppo di lavoro Valutazione e la F.S. Aimi le hanno riordinate e ora le presentano al Collegio proprio per essere approvate; poi tutta la documentazione sarà pubblicata sul sito, visibile all'utenza.

Un'altra importante revisione, inserita nel nuovo Protocollo, è la sezione dedicata alla valutazione del comportamento. Già nello scorso Collegio (19/12/24), sottoscritta aveva presentato le nuove griglie di riferimento da utilizzare per la valutazione del comportamento che, per la primaria, rimane formulata con un giudizio sintetico, mentre per la secondaria deve essere espressa in decimi.

Nel nuovo Protocollo sono state riportate le indicazioni contenute nella Legge n.150 del 1/10/2024, che erano state inserite anche nel Regolamento di Istituto, rivisto sempre in occasione del Collegio precedente. Si riferiscono alla secondaria di primo grido e sono le seguenti:

1. *L'attribuzione del voto di comportamento **inferiore a sei decimi** in fase di valutazione periodica (primo quadrimestre) comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.*
2. *L'attribuzione del voto di comportamento **inferiore a sei decimi** in fase di valutazione finale (secondo quadrimestre) e la conseguente non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del ciclo scolastico avvengono anche a fronte di comportamenti che configurano*

mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal Regolamento di Istituto.

3. *Si conferisce maggiore peso al voto di comportamento della studentessa e dello studente nella valutazione complessiva,* ***riferito all'intero anno scolastico****, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti.*

Aimi conclude, ringraziando i colleghi che hanno contribuito alla stesura di questi nuovi documenti, chiede a tutti di leggerli in modo accurato e sollecita il loro utilizzo in previsione dello scrutinio finale.

(Delibera n. 63 con 195 voti favorevoli e 6 astenuti)

11. Deroghe per la validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Le motivate deroghe per casi eccezionali, congruamente documentate, sono deliberate dal Collegio Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Il Collegio dei Docenti delibera le motivazioni accettabili per le deroghe:

➢ gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

➢ terapie e/o cure programmate;

➢ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;

➢ trasloco del nucleo famigliare;

➢ lutto o grave malattia nel nucleo famigliare;

➢ particolari situazioni di disagio a insindacabile giudizio del Consiglio di Classe;

➢ collocamento in comunità protetta da parte delle autorità competenti.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e la conseguente non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo.
(Delibera n. 63 con 196 voti favorevoli e 5 astenuti)

12. Nomina ulteriori figure di sistema (commissioni formazione classi)

In base all'esperienza maturata negli scorsi anni si propone che siano le insegnanti delle attuali classi quinte a formare le future prime di primaria.
Per quanto riguarda la secondaria acquisita la disponibilità delle insegnanti:

a. Ciampi – Fabbi (Dalla Chiesa)
b. Tanzi – Marciano – Muggia – Inghilleri (Boezio)

si chiede al Collegio di deliberare in merito
(Delibera n. 65 con 195 voti favorevoli e 6 astenuti)

13. Progetto VOCI DI IERI, STORIE DI OGGI Gli anziani dell'A.P.S. "Cazzamali" si raccontano

Il progetto nasce dalla consapevolezza che gli anziani sono portatori di una ricchezza preziosa: la loro storia, le loro esperienze di vita, i valori che hanno guidato le loro scelte. Condividere queste storie attraverso la narrazione permette di tramandare un patrimonio culturale e umano alle nuove generazioni.

Il progetto si articolerà in diverse fasi:

Raccolta delle testimonianze: Organizzeremo incontri con gli anziani dell'APS "Cazzamali" per raccogliere le loro storie.
Questo può avvenire attraverso interviste o semplicemente conversazioni informali ponendo domande aperte su temi come l'infanzia, la scuola, il lavoro, l'amore, le tradizioni, i cambiamenti sociali. L'uso di vecchie foto può stimolare la memoria e arricchire la narrazione.

Registrazione e trascrizione delle testimonianze: Ogni volontario (il minorenne sarà coadiuvato da un adulto) ha una traccia dell'intervista, utilizza un registratore e successivamente trascrive i racconti. Quando il racconto è definito,

torna dal testimone perché esso lo approvi. Tutti i beneficiari coinvolti firmano una liberatoria privacy sulle testimonianze che spontaneamente effettuano.
Realizzazione del libro: pubblicazione di un libro che sarà realizzato con un linguaggio chiaro e comprensibile.
Promozione e distribuzione: Il libro verrà presentato
(Delibera n. 66 con 185 voti favorevoli, 15 astenuti)

14. Progetto "Emozion-Arti"

Il progetto "Emozion-Arti" nasce per offrire alla scuola un supporto educativo ed emotivo che affianchi la didattica tradizionale, con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza di sé, l'espressione delle emozioni e le competenze relazionali. In un'ottica preventiva, il progetto si propone di contribuire al benessere psicofisico degli alunni attraverso l'attivazione di percorsi creativi ed esperienziali.
Promosso dall'associazione Fare Bene APS, il progetto è gratuito per le scuole e realizzato da un'équipe di professionisti esperti in psicologia, arte, teatro e musica, operanti da anni in contesti educativi, clinici e socio-culturali.
(Delibera n. 67 con 185 voti favorevoli, 15 astenuti)

Null'altro a dire la Dirigente saluta e congeda l'assemblea.

Il segretario
Sabrina Pipia

La Dirigente scolastica
Dott.ssa Elena Bassi